



JENNIFER WALSH La cantante e compositrice irlandese sarà di scena venerdì sera al Conservatorio di Lugano.

«LuganoModern» torna con ben 23 appuntamenti

Si amplia il cartellone musicale contemporaneo

■ Lo scorso anno si sono riunite - per dar vita ad un cartellone cittadino unico con gli appuntamenti legati alla musica contemporanea, d'avanguardia e del 900 storico - e nel 2011 ritornano con un numero di proposte in netto aumento e uno spettro di generi ancor più vasto (si parla anche di video art, radiodrammi, electropop opera e spettacoli per famiglie). È la fortunata parabola di «LuganoModern», iniziativa promossa dal Dipartimento Attività Culturali della Città e dal Conservatorio della Svizzera italiana in collaborazione con Rete Due RSI, che raccoglie sotto la stessa etichetta rassegne ormai consolidate nella realtà regionale, come «900 e presente», «Oggimusic», e gli Swiss Chamber Concerts. Quest'anno il trio diventa un quartetto con l'aggiunta della giovane «Lanterna Rossa» (sottotitolo «visual music & food»), inaugurata lo scorso anno dal Conservatorio. Da giovedì prossimo, 13 ottobre, fino al mese di maggio del prossimo anno, saranno ben 23 gli appuntamenti in programma. E, quel che conta di più, si tratterà di eventi concepiti, assemblati, plasmati, prodotti ed infine pre-

sentati a Lugano, da enti, persone e artisti presenti sul territorio. Eventi che quindi sono specchio della realtà che ci circonda, o perlomeno di una realtà vista attraverso il prisma della creatività artistica.

Nell'ambito di «LuganoModern 2011-12» non mancheranno gli ospiti di livello internazionale, ma il prodotto è fortemente radicato a livello locale e sviluppato principalmente con competenze indigene. Chi lavora nel mondo dello spettacolo sa bene quanti sforzi, quante sinergie e know-how in vari ambiti sono in campo per poter realizzare ogni singolo evento, spesso volte sviluppato nel corso di lunghi mesi.

Di regola, ogni evento di «LuganoModern» è un allestimento esclusivo, un'occasione unica per il pubblico che lo vorrà assaporare. Ben altra cosa, quindi, che ospitare uno spettacolo concepito ed allestito chissà dove, in giro per l'Europa da chissà quanto tempo. Anche se è ovvio che la ricetta DOC di «LuganoModern» non potrà mai (purtroppo o per fortuna) essere applicata a tutti i campi della produzione culturale.

I cocodrilli di Oggimusic

Ad inaugurare il cartellone di «LuganoModern» sarà l'associazione Oggimusic che, con il proprio festival intitolato *Street of Crocodiles*, offrirà una guida sicura per un safari senza rischi attraverso la «strada dei cocodrilli», facendoci toccare con mano le molte sfumature delle musiche del presente: da quelle «colte e accademiche» a quelle «underground» passando per il teatro musicale e le improvvisazioni poliritmiche. La scena musicale del presente ci appare proprio come una strada popolata da cocodrilli, rettili affascinanti ma pure estremamente pericolosi, e il bello sta nel riuscire ad attraversare questa strada arrivando sani e salvi sul lato opposto. Tra gli ospiti della rassegna (in programma da giovedì a domenica prossimi al Conservatorio) ci sono il chitarrista Marc Ducret, la cantante Jennifer Walshe, il Zen Funk Trio «Bärtsch, Pupato, Sha», il Mondrian Ensemble e il Peter Kernel Ensemble. Concluderà il festival un Concerto per Famiglie, in programma domenica pomeriggio all'Auditorio RSI, con l'OSI e il burattinaio napoletano Roberto Vernetti.